

San Venanzo

L'importo massimo è di 3 mila euro annui per Isee fino a 25 mila euro e di 2.400 per la fascia tra 25 mila e 35 mila

Contributi per i caregiver familiari: domande entro il 14 aprile

SAN VENANZO

■ Anche il Comune di San Venanzo ha pubblicato l'avviso per il contributo economico a favore dei caregiver familiari che si prendono cura delle persone, "supportandole nella vita di relazione, concorrendo al loro benessere psico-fisico, aiutandole nella mobilità e nel disbrigo

delle pratiche amministrative, integrandosi con gli operatori che forniscono attività di assistenza e di cura, allo scopo di favorirne il mantenimento al proprio domicilio". Prevista l'erogazione di un contributo economico concesso a seguito di presentazione di apposita domanda calcolato sulla base dell'Isee. L'importo massimo è di 3 mila euro annui per Isee

fino a 25 mila euro e di 2.400 per Isee compresi tra 25 mila e 35 mila. Possono presentare domanda i caregiver residenti in uno dei comuni della Zona sociale 4. I beneficiari devono aver compiuto 18 anni ed essere in condizione di autosufficienza. Per presentare domanda c'è tempo ancora fino alle 13 del 14 aprile.



D.P. Assistenza Previsti contributi economici

Alle 18 nella sala consiliare la cerimonia della 38esima edizione del premio di Cna

Artigianato ed eccellenze Torna il Pialletto d'Oro

di Davide Pompei

ORVIETO

■ "L'artigianato è cambiato dal giorno in cui il Premio venne istituito, di pari passo con le trasformazioni che hanno investito la tecnologia e la società, ma il talento resta intatto e va onorato". Così Gianluca Mancinetti, presidente territoriale della CNA, in occasione della cerimonia di consegna del Pialletto d'Oro che avrà luogo oggi, alle 18, nella sala consiliare del Comune, nell'ambito dei festeggiamenti di San Giuseppe, patrono della città e della Diocesi di Orvieto-Todi. Un'edizione, la numero 38, che segna il ritorno alla normalità dopo l'appuntamento che lo scorso anno vide riprendere simbolicamente il filo interrotto nel 2020 e 2021 a causa dell'emergenza Covid traslocando nella sala dei Quattrocento del palazzo del Capitano del Popolo per assegnare i premi di ben tre edizioni. Oltre al Pialletto realizzato dal maestro orafa Fabrizio Trequattrini per premiare l'artigiano



L'evento Si procederà anche alla premiazione delle botteghe antiche, un riconoscimento promosso dal Comune con il patrocinio di CNA Umbria

dell'anno verranno conferiti altri due riconoscimenti. Il primo è il Premio "Artigiano ad honorem" intitolato nel 2014 alla memoria di Renzo Anselmi, artigiano e dirigente CNA, il secondo è il Premio speciale alla carriera. La manifestazione, organizzata da CNA Umbria e patrocinata dal

Comune di Orvieto, ospiterà anche un altro evento. Da due anni a questa parte, infatti, su iniziativa della famiglia Conticelli e con il patrocinio di CNA, viene attribuita una borsa di studio intitolata all'indimenticato artigiano del ferro battuto, Marcello Conticelli. Si procederà, inoltre, alla

premiatura per le botteghe antiche, un riconoscimento promosso dal Comune di Orvieto con il patrocinio di CNA Umbria. All'evento, che si concluderà con un piccolo buffet offerto dagli organizzatori, interverranno monsignor Gualtiero Sigismondi, vescovo della Diocesi di Orvieto-Todi, e i sindaci di Orvieto e Porano, Roberta Tardani e Marco Conticelli. La CNA sarà rappresentata dal presidente territoriale, Gianluca Mancinetti, dall'imprenditore e membro della presidenza regionale, Ciro Schiaroli, e dal direttore regionale, Roberto Giannangeli. A coordinare i lavori, anche quest'anno, sarà il referente politico sindacale della CNA territoriale, Claudio Pagliaccia. Albo d'oro alla mano, il Pialletto d'Oro 2022 era andato al falegname Danilo Ermini. Il Premio all'Artigiano ad honorem, invece, lo scorso anno era stato assegnato all'Unità Medici Usca dell'Orvietano. Premio speciale alla carriera all'imprenditrice nel settore moda Ivana Ferretti.

Doppio appuntamento con musica e teatro

Il Mancinelli sold out per Fabrizio Moro Sabato Andrea Delogu



Fabrizio Moro e Andrea Delogu Al teatro Mancinelli domani e sabato

ORVIETO

■ Doppio appuntamento con musica e teatro al Mancinelli di Orvieto. Già sold out la data zero del tour di Fabrizio Moro "Live 2023 - Racconti Unplugged" in programma per domani sera alle 21 mentre sabato 18 marzo, alla stessa ora, salirà sul palco l'esuberante Andrea Delogu reduce dal successo del "Prima Festival" di Sanremo con il divertente "40 e sto". Il concerto di Fabrizio Moro rientra nell'ambito della stagione Tourné promossa da Aucuma e Mea Concerti. Un evento realizzato in collaborazione con il Comune di Orvieto. Il cantante romano regalerà al pubblico uno spettacolo unico ed emozionante in una dimensione teatrale intima e coinvolgente. Un viaggio in musica tra le più belle canzoni del suo repertorio per l'occasione riarrangiate e rivisitate. "40 e sto" di Andrea Delogu è invece un folle spettacolo che racconta le donne alla soglia dei 40anni: il giro di boa, la crisi e la rinascita, la libertà e le battaglie contro i luoghi comuni. Biglietti disponibili: in prevendita on line su TicketOne; alla biglietteria del Teatro Mancinelli sabato 18 marzo dalle 16 alle 21.

d.p.

Tra le immagini realizzate fino a domenica ne verranno selezionate cinque e pubblicate sui social per essere votate

Pozzo di San Patrizio e Irlanda, scatta il contest fotografico

ORVIETO

■ Scendere i 248 gradini del pozzo di San Patrizio e raggiungere direttamente l'Irlanda. È quello che, senza troppe metafore, potrà accadere da domani a domenica grazie al contest fotografico "La leggenda di San Patrizio". Cerca l'Irlanda a Orvieto" realizzato dal Comune con la collaborazione dell'Ente turismo irlandese in occasione delle iniziative per il Saint Patrick's Day. In palio un soggiorno di due notti a Cork per due persone, comprensivo del volo da Ro-



Colorato di verde Per il Saint Patrick's Day

ma, messo a disposizione da Tourism Ireland. Parteciperanno al contest le foto scattate dal 17 al 19 marzo che saranno pubblicate su Instagram con l'hashtag #SaintPatrickOrvieto menzionando i profili del sito di promozione turistica di Orvieto @liveorvieto e dell'Ente Turismo Irlandese @turismoirlanda. Tra queste ne verranno selezionate cinque che saranno pubblicate sul profilo Ig di Live Orvieto e gli utenti potranno votare la foto più bella e significativa commentando il post e scrivendo il numero dello scatto preferito.

Per pubblicare le foto con l'hashtag #SaintPatrickOrvieto ci sarà tempo fino al 31 marzo. Il 3 aprile saranno annunciati le cinque foto selezionate che si

In palio un viaggio

Soggiorno di due notti a Cork e volo da Roma

potranno votare fino al 10 aprile. Per ottenere il premio il vincitore dovrà presentare il ticket di ingresso al pozzo di San Patrizio effettuato dal 17 al 19 mar-

zo. A selezionare le foto finali - scelte tra immagini del pozzo, scorci particolari e paesaggi - sarà una giuria guidata dall'influencer Matteo Acitelli e composta dai rappresentanti del Comune e dell'Ente turismo irlandese. Ad accogliere i visitatori, anche una mostra digitale dei paesaggi irlandesi realizzata grazie alla collaborazione con l'Ente turismo irlandese e la società Iris Display, partner della manifestazione.

D.P.

PROVINCIA

Terni-Orvieto

Festa dell'artigianato Cerimonia di consegna del "Pialletto d'oro"

La Cna Umbria con il patrocinio del Comune conferisce i riconoscimenti «Società e tecnologia cambiano ma il talento resta intatto e va onorato»

ORVIETO

Torna puntuale, come avviene ormai da ben trentotto anni, la cerimonia di consegna del "Pialletto d'oro", premio artigiano istituito dalla Cna e diventato una tappa fissa all'interno delle celebrazioni dedicate ad un altro artigiano decisamente d'eccellenza, San Giuseppe, patrono di Orvieto. «Perché l'artigianato è sicuramente cambiato dal giorno in cui il premio venne istituito, di pari passo con le trasformazioni che hanno investito la tecnologia e più in generale la società – afferma Gianluca Mancinetti, presidente territoriale della

PREMI AL LAVORO

Appuntamento oggi alle 18 in sala comunale con i sindaci e il vescovo Gualtiero Sigismondi

Cna-, ma il talento resta intatto e va sempre onorato».

L'appuntamento, dunque, è fissato oggi a partire dalle 18 nella sala comunale, per premiare l'artigiano dell'anno con il "Pialletto d'oro" realizzato dal maestro orafo Fabrizio Trequatrini. Oltre al Pialletto verranno conferiti altri due importanti riconoscimenti: il primo è il premio "Artigiano ad honorem" intitolato nel 2014 alla memoria di Renzo Anselmi, artigiano e dirigente della Cna;

il secondo è il premio speciale alla carriera.

La manifestazione, organizzata da Cna Umbria e patrocinata dal Comune, ospiterà anche un altro evento. Da due anni a questa parte, infatti, su iniziativa della famiglia Conticelli e con il patrocinio della stessa Cna, viene attribuita una borsa di studio intitolata all'indimenticato mastro artigiano del ferro battuto, Marcello Conticelli. Inoltre, si procederà alla



Premio all'artigiano dell'anno che si ripete da 38 anni nelle celebrazioni dedicate al patrono San Giuseppe

premiazione per le "Botteghe Antiche". All'evento, che si concluderà con un piccolo buffet offerto dagli organizzatori, intervengono tra gli altri il vescovo della Diocesi di Orvieto-Todi, Gualtiero Sigismondi, e i sindaci di Orvieto e Porano, Roberta Tardani e Marco Conticelli. La Cna sarà rappresentata dal

presidente territoriale, Gianluca Mancinetti, dall'imprenditore e membro della presidenza regionale, Ciro Schiaroli, e dal direttore regionale, Roberto Giannangeli. A coordinare i lavori sarà il referente politico sindacale della Cna territoriale, Claudio Pagliaccia.

Cla.Lat.

Terni, progetto di recupero in via Papa Benedetto III

Rinnovato l'impianto sportivo

TERNI La Giunta comunale, su proposta degli assessori Benedetta Salvati e Elena Proietti, ha approvato il progetto di fattibilità tecnica-economica per la riqualificazione dell'impianto sportivo "Ovidio Lauretti", in via Papa Benedetto III. Si tratta di un intervento finanzia-

to all'interno del Pnrr con un quadro economico di 880mila euro. «L'impianto - spiega Palazzo Spada - sarà trasformato in una struttura sportiva polifunzionale che ospiterà calcio a 11, calcio a 5 e padel. Prevista anche una tribuna con capienza compresa tra le 100 e le 300 persone»

Orvieto, analisi della mafia e omaggio a Falcone e Borsellino

Pietro Grasso incontra i giovani

ORVIETO Un omaggio ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e un'analisi del fenomeno mafioso. Sono i contenuti dell'incontro odierno con il magistrato Pietro Grasso, già presidente del Senato e procuratore nazionale antimafia. Incontrerà gli studenti dell'Istitu-

to comprensivo Orvieto-Baschi e alle 16, nella biblioteca Fumi, quelli delle scuole superiori e i cittadini, dando seguito al progetto "Incontro con l'Autore", attivato dalla scuola "Luca Signorelli" con Demea Eventi Culturali, che ad aprile 2022 aveva visto dialogare i più giovani con Dacia Maraini.

GLI SPORTELLI SUL TERRITORIO

TERNI Ferriera - Via degli Oleandri, 20
Tel. 0744 496360
TERNI Colleluna Valserra - P.zza della Meridiana, 98 - Borgo Rivo
Tel. 0744 496290/496291
NARNI Via Minerva, 6a
Tel. 0744 496332
AMELIA Via Primo Maggio, 216a
Tel. 0744 496341
ORVIETO Piazza del Commercio, 8
Tel. 0744 496303/496309

CGIL
SPI
UMBRIA

APERTURA SPORTELLO SOCIALE

CONSULENZE
E INFORMAZIONI
GRATUITE

DESTINATARI

- Cittadini bisognosi di informazione e consulenze
- Famiglie con figli nella prima infanzia
- Anziani non autosufficienti
- Persone con disabilità e persone vulnerabili

DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA

Problemi relativi alle badanti - Trasporti sociali
Ricoveri temporanei, posti di sollievo e dimissioni protette
Amministratore di sostegno
Case di riposo (RSA), Liste d'attesa
Detrazioni fiscali

Asili Nido
Bonus Famiglia
Zero Ticket sanitario
Bonus Bebè
Assegno di maternità
Anziani
Bonus luce e gas
Disoccupati



Terni

Mercoledì 15 Marzo 2023
www.ilmessaggero.it

Tra i ghiacci dell'Islanda Barone sfida la solitudine

(C) Coda Digital e Servizi | 0678665020 | 0678665020 | sfogliare.ilmessaggero.it

LA STORIA

Lorenzo Barone e lo spettacolo dell'aurora boreale. Immagini da brivido quelle che manda dall'Islanda dove l'avventuriero solitario di San Gemini sta compiendo la traversata sui ghiacci con sci e slitta. Un viaggio di 400 chilometri iniziato una settimana fa in solitudine e, secondo programma, senza incontrare lungo il cammino alcun centro abitato. «Solo qualche fuoristrada in lontananza» ha detto di aver visto nei giorni scorsi Barone, in uno dei rari momenti in cui la connessione internet gli permette di tenere un filo diretto con il resto del mondo e i suoi tanti ammiratori che lo seguono sui social. È l'ennesima avventura in solitaria che Barone affronta, dopo aver girato a piedi e in bici per moltissimi chilometri, sfidando il caldo e il freddo estremo.

IN SLITTA

Il localizzatore Gps dice che il 24enne si trova nei pressi dello Sprengisandsleid, poco dopo aver passato il Landmannalaugar. Nomi improbabili che restituiscano il fascino di un'impresa ai confini della realtà. Come le foto dell'ultimo post accompagnano da queste parole: «Dopo aver trainato la slitta per 21 chilometri ho raggiunto un rifugio che avevo notato sulla mappa ma quando mi sono avvicinato mi sono accorto che era in parte sommerso dalla neve e le porte erano chiuse».

«MANGIO SCIogliendo LA NEVE E CUCINANDO RISO E BURRO PRIMA DI DORMIRE MI FA COMPAGNIA IL SOFFIARE DEL VENTO»

► Il giovane globe trotter si mette di nuovo alla prova attraversando l'isola di ghiaccio

Il convegno

Disturbi alimentari, il grido dei giovani

A palazzo Gazzoli più di trecento studenti ascoltano le testimonianze di chi ha combattuto con l'anoressia e la bulimia. Tra gli altri ci sono Maruska Albertazzi, regista con un passato nel tunnel dei disturbi alimentari, e

Valentina Dallari deejay e scrittrice, ex trionfista di Uomini e donne, che racconta nel suo libro come non si sia mai piaciuta. Ad una platea di adolescenti attenti si rivolgono gli specialisti del settore. C'è Augusto Pasini, direttore della struttura complessa di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza Usl Umbria2, che spiega ai ragazzi che «quando il cibo viene usato come modulatore dei propri stati d'animo non è più un alimento ma viene assunto per il suo effetto psicoattivo, come fosse una droga». A parlare ai ragazzi Maria Rita Serva, direttrice sanitaria di

«Città Giardino», la comunità terapeutico-riabilitativa per i disturbi del comportamento alimentare. La prima edizione di Fame d'amore, evento per sensibilizzare gli adolescenti sui disturbi alimentari

che, dopo la pandemia, sono aumentati del trenta per cento coinvolgendo una fascia d'età sempre più bassa, è stata promossa da Monia Santini, presidente della consulta giovanile in occasione della giornata nazionale del fiocchetto lilla: «Il nostro scopo - dice - è far capire ai ragazzi che possono chiedere aiuto, che hanno la disponibilità di luoghi di ascolto e professionalità pronte a sostenerli per affrontare un disturbo che spesso nasce per un bisogno spasmodico di amore, di attenzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Nelle ultime foto è riuscito a immortalare le aurore boreali: «Danzavano nel cielo»



Lorenzo Barone in mezzo ai ghiacci dell'Islanda. Nel tondo la sua tenda sotto un cielo con le aurore boreali

Lorenzo Pulcinò

© RIPRODUZIONE RISERVATA

se. Inizialmente mi sono detto 'non fa niente, monto la tenda qui dietro, almeno sono riparato dal vento'. Non molto distante ho visto però un altro edificio, l'ho raggiunto e una porta si è aperta. Mi sono trovato all'interno di una stalla, ho portato subito la slitta all'interno e anche se la temperatura dentro era di -17°C senza quel vento costante che mi soffiava contro mi è sembrato molto caldo. Ho sciolto la neve e cucinato del riso con il burro, poi ho disteso il materassino sulla paglia e nel tepore del sacco a pelo mi sono addormentato, ascoltando il rumore del vento all'esterno come se fosse solo un lontano ricordo. Voglio riposarmi ed ho pensato inizialmente di rimanere lì un'altra notte, nel pomeriggio però anche se la temperatura era scesa ulteriormente e il vento continuava a soffiare inesorabile ho deciso di uscire e proseguire. Quando ormai al buio mi sono fermato e accampato, l'aurora boreale ha cominciato a danzare nel cielo».

I GHIACCIAI

Dopo circa 180 chilometri, Barone è quasi a metà del suo percorso. Un tragitto meraviglioso tra fiumi da attraversare, laghi ghiacciati, montagne, valli, sabbie e rocce vulcaniche. «A volte intravedo i ghiacciai in lontananza ed ho con me la compagnia del vento - racconta - non sono venuto qui per fare un'avventura estrema. Voglio confrontarmi con me stesso e con la solitudine, vivere una nuova esperienza e perdersi all'interno di questa isola, che anche se selvaggia mi fa sentire a casa. Questa è una delle esperienze più belle della mia vita» dice. In un'isola selvaggia, solo in apparenza in mezzo al nulla, ma in realtà nel cuore dell'avventura.

Lorenzo Pulcinò

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pialletto d'oro, Orvieto premia i suoi artigiani

L'INIZIATIVA

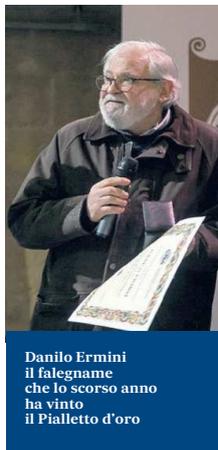
ORVIETO Dopo l'edizione dello scorso anno in cui furono consegnati anche i premi che la pandemia nel 2020 e nel 2021 non permisero di assegnare, torna a rispettare la tradizione il «Pialletto d'oro» che a Orvieto da ben 38 anni celebra l'artigiano dell'anno in occasione dei festeggiamenti di San Giuseppe, patrono della città e degli artigiani. L'appuntamento, per l'evento targato Cna, è fissato per domani a partire dalle ore 18 nella sala consiliare del comune, per premiare l'artigiano dell'anno con il «Pialletto d'oro» realizzato dal maestro oraf

vietano Fabrizio Trequattrini. Oltre al Pialletto, come da tradizione, verranno conferiti altri due riconoscimenti il premio «Artigiano ad Honorem» intitolato dal 2014 alla memoria di Renzo Anselmi, artigiano e dirigente Cna, e il premio speciale alla carriera.

La manifestazione, organizza-

GIANLUCA MANCINETTI PRESIDENTE CNA: «IL LAVORO CAMBIA IN CONTINUAZIONE MA È IL TALENTO CHE FA LA DIFFERENZA»

ta da Cna Umbria e patrocinata dal comune di Orvieto, ospiterà anche due altri riconoscimenti: su iniziativa della famiglia Conticelli e con il patrocinio Cna, verrà attribuita una borsa di studio intitolata all'indimenticato mastro artigiano del ferro battuto, Marcello Conticelli e promossa dal comune di Orvieto, sarà consegnata una targa alla «Bottega Antica», un riconoscimento dedicato alle attività storiche della città. «Torna puntuale la cerimonia di consegna del «Pialletto d'oro», diventato una tappa fissa all'interno delle celebrazioni per un altro artigiano d'eccellenza, San Giuseppe - così Gianluca Mancinetti, presidente territoriale Cna. L'arti-



Danilo Ermirini il falegname che lo scorso anno ha vinto il Pialletto d'oro

Monica Riccio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

giano è cambiato dal giorno in cui il premio venne istituito, di pari passo con le trasformazioni che hanno investito la tecnologia e la società - afferma - ma il talento resta intatto e va onorato».

All'evento interverranno il vescovo della diocesi di Orvieto-Todi, monsignor Gaetano Sigismondi e i sindaci di Orvieto e Piorano, Roberta Tardani e Marco Conticelli mentre la Cna sarà rappresentata dal presidente territoriale, Gianluca Mancinetti, dall'imprenditore e membro della presidenza regionale, Ciro Schiaroli, e dal direttore regionale, Roberto Giannangeli. A coordinare i lavori Claudio Pagliaccia della Cna. Il Pialletto 2022 fu consegnato al falegname Danilo Ermirini mentre il riconoscimento alla «Bottega Antica» andò al pasticcere Adriano Di Mario.

Acquasparta

A scuola si impara a riciclare la plastica

► ACQUASPARTA Si impara anche il riciclo della plastica alle scuole di Acquasparta. L'amministrazione comunale, insieme alle direzioni scolastiche e alla Cosp, hanno infatti avviato un progetto per far crescere nelle nuove generazioni la cultura del riuso e del corretto smaltimento dei materiali in plastica. «L'obiettivo - spiega il sindaco Giovanni Montani - è duplice. Da un lato si vuole incentivare il conferimento intelligente e dall'altro regalare alla nostra scuola un budget che consenta ai nostri ragazzi di scegliere percorsi scolastici aggiuntivi a quelli curricolari di maggiore qualità tra le varie offerte formative».

Nonna Prima: 100 anni solo per l'anagrafe, Prisciano in festa

COMPLEANNI SPECIALI

Se avesse un pizzico di dimestichezza in più con i social, sarebbe sicuramente una nonna influencer da migliaia di likes. Ma di fatto lei lo è già, a giudicare dal fiume di attestazioni d'affetto che sta ricevendo in questi giorni. Prima Valentini lo scorso 7 marzo ha compiuto 100 anni e domenica prossima a Prisciano sarà festa grande. La famiglia ha rinviato i festeggiamenti al 19 per aspettare il ritorno di un nipote e con l'occasione si riunirà anche tutto il quartiere. Una temprà d'acciaio e una simpatia travolgente, Prima Valentini è sicuramente un personaggio e non lo è da ora. Non lo è solo perché entra a far parte dei centenari della città ma di anni

ne dimostra una ventina di meno, non per la straordinaria lucidità e modernità dei pensieri, ma perché da sempre è stata un punto saldo per la sua famiglia, per le sue amicizie, per il suo quartiere. Una nonna che fino a pochi anni fa giocava a pallone con il nipote, a bocce, che non mancava carnevale in cui non si mascherasse e che non esitava a prendere la bicicletta e andare a Rieti a ballare.

LA GRANDE PASSIONE PER IL BURRACO: «FINO AL COVID ANDAVO SPESSO A FARE I TORNEI AL BAR E VINCEVO PURE»

«Sono cresciuta benissimo, ho avuto tante soddisfazioni» dice Prima. «Abitavo in strada Santa Maria Maddalena - racconta - e sono andata a scuola dalle monache che all'epoca erano a piazza del Popolo. Per un periodo sono andata a lezione da un sarto da uomo poi ho lavorato un po' anche alla Fabbrica d'Armi. Facevo i ritegni per i fucili». Nitidi i ricordi della guerra. «Non ci siamo mai spostati da Santa Maria Maddalena - dice - anche sotto i bombardamenti siamo rimasti lì. Ricordo quando mio padre faceva la fila alla cooperativa dell'Acciaieria e ricordo l'ingresso degli alleati. C'era tanta gente lungo viale Brin. Un soldato russo raccontava della mamma». La mente va al marito Italo. «Ci siamo voluti tanto bene, ci siamo conosciuti da



Nonna Prima

piccoli. Lui è stato anche prigioniero, poi lavorava con l'Acciaieria ed era sempre all'estero. Ci siamo sposati ed è nata Vallisa. Ma a 52 anni Italo è morto e Prima è rimasta da sola a crescere una figlia. Circondata dall'affetto di Vallisa e del genero Rinaldo prima, poi anche dei nipoti Monia e Massimiliano e dei pronipoti Francesca, Filippo, Sara e Matteo, non ha mai pensato di rifarsi una vita. «Ero caruccia, non bella - dice sempre con il sorriso sulle labbra - ma simpatica». E infatti dai racconti che fa, è sempre stata un po' l'animatrice dei gruppi e delle gite a cui ha partecipato. Oggi tiene la mente allenata con il burraco - «fino a prima del Covid andavo a fare i tornei al bar» dice - e con il puzzle di parole. A settant'anni ha frequentato anche le scuole se-

rali. «C'era una signora del quartiere che aveva bisogno di fare punteggio e così mi sono iscritta alla sua scuola serale». Se le si chiede il segreto della sua longevità non ha dubbi. «Mangio di tutto, più di loro - risponde accennando alla famiglia - non ho mai preso un caffè e non ho mai bevuto vino». La temprà d'acciaio le ha consentito di superare un brutto momento un anno e mezzo fa quando nel giro di pochi mesi si è ammalata di tre patologie diverse che ha poi superato brillantemente. Se le si chiede qual è, tra i regali che ha ricevuto in questi giorni, quello che l'ha colpita di più non ha dubbi: «una manina d'oro che le fa corna». Un augurio di vivere altri 100 anni così.

Monica Di Lecce

© RIPRODUZIONE RISERVATA

c2e01738f635f84d5672ec1e3a05709f

TORNA IL PREMIO “PIALLETTO D’ORO”, EDIZIONE 2023

[Corriere dell'Economia](#)

[Umbria Notizie web](#)

[Orvieto News](#)

[Orvieto Sì](#)

[Orvieto Life](#)